

Data Stampa 1948-Data Stampa 1948

INNOVAZIONE

Data Stampa 1948-Data Stampa 1948

Cultura artigiana,
esperti a confronto

Perego a pagina 14



Giornata della cultura artigiana Torna l'evento di Confartigianato che mette in luce il made in Italy

Appuntamento all'Auditorium del Parco de L'Aquila e in streaming con l'incontro per il futuro del settore

A confronto rappresentanti delle istituzioni locali e del Governo, esperti, accademici e imprenditori

di **Achille Perego**

LA DATA da segnare sull'agenda è il 19 marzo. Giorno in cui a L'Aquila, **Confartigianato** celebrerà la quinta edizione della Giornata della cultura artigiana con il convegno «Artigianato anima del made in Italy». Un confronto con rappresentanti delle istituzioni locali e del Governo, con esperti, accademici e imprenditori per mettere in luce l'Italia dei piccoli imprenditori che trasformano la tradizione in innovazione. Il convegno vedrà gli interventi, tra gli altri, del presidente di **Confartigianato** **Marco Granelli**, del ministro delle Imprese e del made in Italy Adolfo Urso, del presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, di Pierluigi Biondi, sindaco dell'Aquila, di Ermete Realacci, presidente di Fondazione Symbola, di Mauro Magatti, sociologo ed economista, e del presidente di **Confartigianato** L'Aquila, Angelo Taffo. Al centro dell'evento le testimonianze di due imprenditori, Erika Liberati, specializzata nella creazione di ceramiche d'arte, e Roberto Galbiati, produttore di arredi e del designer Giulio Iacchetti.

Nel corso dell'evento – che si svolgerà dalle 17 all'Auditorium del Parco e potrà essere seguito in streaming su confartigianato.it – **Confartigianato** presenterà i risultati di un rapporto dell'Ufficio studi che fotografa i principali indicatori dell'artigianato italiano. In particolare, un focus sarà dedicato alle «4 A» del made in Italy, vale a dire i settori Alimentare e bevande, Abbigliamento e moda, Arredo e legno e Automazione e meccanica. Settori in cui operano complessivamente 393mila impre-

se con 2 milioni 873mila addetti e nei quali vi è un'alta componente artigiana: sono 212mila le imprese artigiane, pari al 54% del totale, con 652mila addetti (22,7% dell'occupazione complessiva delle «4 A»).

«Il 19 marzo a L'Aquila accenderemo i riflettori sull'Italia delle imprese che ogni giorno creano futuro – sottolinea il presidente di **Confartigianato**, **Marco Granelli** (in foto) –. L'artigianato e le piccole imprese in questi anni hanno mostrato resilienza, capacità di innovare e un forte radicamento nei territori, garantendo occupazione, coesione sociale, sviluppo sostenibile e qualità manifatturiera del Made in Italy. Sono espressione di un'Italia concreta e competitiva, che trasforma la tradizione in innovazione, e trasmette competenze ai giovani. Chiediamo che chi guida il Paese riconosca pienamente il valore strategico dell'artigianato e delle micro e piccole imprese. Non bastano dichiarazioni di principio: servono scelte politiche chiare, coerenti e strutturali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROBLEMA

Il nodo occupazione
«Mancano 68mila profili»

Il nodo occupazione resta centrale: nel 2025 le imprese dell'alimentare e delle bevande



hanno ricercato 176.450 lavoratori, ma 68.160, pari al 38,6%, sono risultati di difficile reperimento. La situazione è ancora più critica nell'artigianato, dove la quota di posizioni difficili da coprire sale al 43,3%.



LA DATA

Il ruolo economico, sociale e culturale dei lavoratori

La quinta edizione della «Giornata della Cultura Artigiana» promossa da Confartigianato, si terrà il 19 marzo, nel giorno di San Giuseppe Artigiano, una data che si lega alla testimonianza del ruolo economico, sociale e culturale dell'artigianato e della pmi.

12,3

milioni di italiani che nel 2024 hanno acquistato prodotti a chilometro zero, secondo [Confartigianato](#)
Alimentazione

393

mila imprese con 2 milioni 873mila addetti, quelle attive nei settori alimentare, abbigliamento, arredo e automazione